



POLITECNICO DI BARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2016



Nella presente trattazione si illustrano i principali elementi che hanno caratterizzato la gestione 2016. In tal senso, si indirizzano le analisi in maniera trasversale rispetto ai molteplici e complessi aspetti che permeano la conduzione dell'Ateneo, nell'intento di cogliere e sintetizzare i fattori essenziali.

I FINANZIAMENTI STRUTTURALI E PREMIALI

Il Fondo di Finanziamento Ordinario: un'analisi di scenario

Il sistema dei finanziamenti ministeriali alle università è stato oggetto, in questi ultimi anni, di cambiamenti strutturali¹ che progressivamente hanno consentito di diversificare la distribuzione dei fondi, puntando non solo sulla dimensione dell'Ateneo, ma anche sulla sua "performance" in determinati ambiti.

I meccanismi di assegnazione del principale fondo di finanziamento statale "FFO" - Fondo di Finanziamento Ordinario, sono passati da mere ripartizioni dimensionali tra gli atenei, all'individuazione di criteri di premialità, mirati a differenziare gli atenei e a incentivare maggiormente gli stessi ad una partecipazione attiva e migliorativa delle proprie attività in termini di efficacia ed efficienza.

Sulla scorta di questo tracciato, i decreti di assegnazioni dei fondi hanno affiancato alla storica ripartizione base, una quota premiale nelle quali i fondi vengono erogati in base al risultato ottenuto, ad esempio dagli studenti regolari presenti nell'ateneo, oppure alla maggiore capacità degli atenei di incentivare gli studenti alla mobilità internazionale.

I criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario introdotti in questo ultimo triennio hanno previsto l'assegnazione dei fondi mediante l'individuazione dei seguenti "parametri":

- Quota base (art. 2);
- Quota premiale (art. 3);
- Intervento perequativo (art. 4);
- Altri interventi (art. 10).

Tali parametri hanno, tuttavia, subito ulteriori aggiustamenti nel corso del tempo, sia per quanto riguarda la composizione della quota base (con introduzione del peso crescente del costo standard per studente in corso), che della quota premiale (Tab. 1).

¹ Tra le modificazioni strutturali che hanno interessato le Università italiane, ricordiamo altresì i cambiamenti legislativi di recente emanazione quali: La riforma della Governance di Ateneo e la Revisione degli Statuti introdotti alla Legge Gelmini; la riforma delle categorie di personale docente; l'introduzione della figura di ricercatore a tempo determinato che ha sostituito quella del ricercato a tempo indeterminato; la riforma del finanziamento con l'introduzione del concetto del costo standard per studente attraverso il Decreto Ministeriale 815/2014 e il Decreto Interministeriale 893/2014.



Tab. 1 – Parametri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario dal 2014 al 2016

Parametri	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Art. 2 - Interventi Quota Base FFO</i>			
Costo standard per studente regolare ²	20%	25%	28% Entro un intervallo massimo e minimo del +/-2% vs FFO 2015
Quota base + Interventi perequativi	80%	75%	72%
<i>Art. 3 - Interventi Quota premiale FFO</i>			
VQR 2004-2010	70%	65%	--
VQR 2011-2014			65%
Politiche di reclutamento	20%	20%	20%
Internazionalizzazione	10%	3%	7%
Studenti regolari con 20CFU	-	12%	8%

² Ai fini del DI 893/2014 il concetto di studente in corso è riferito alla condizione di studente iscritto entro la durata normale del corso di studi. A tal fine vengono considerati esclusivamente gli studenti regolarmente iscritti nell'Ateneo da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato. Gli studenti iscritti part-time sono considerati con perso pari a 0,5. La determinazione del costo standard unitario per studente in corso è definito con la seguente formula:

$$Cstd = a + b + c + d + k$$

dove:

a indica la componente della didattica e di ricerca in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente;

b indica i Servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente;

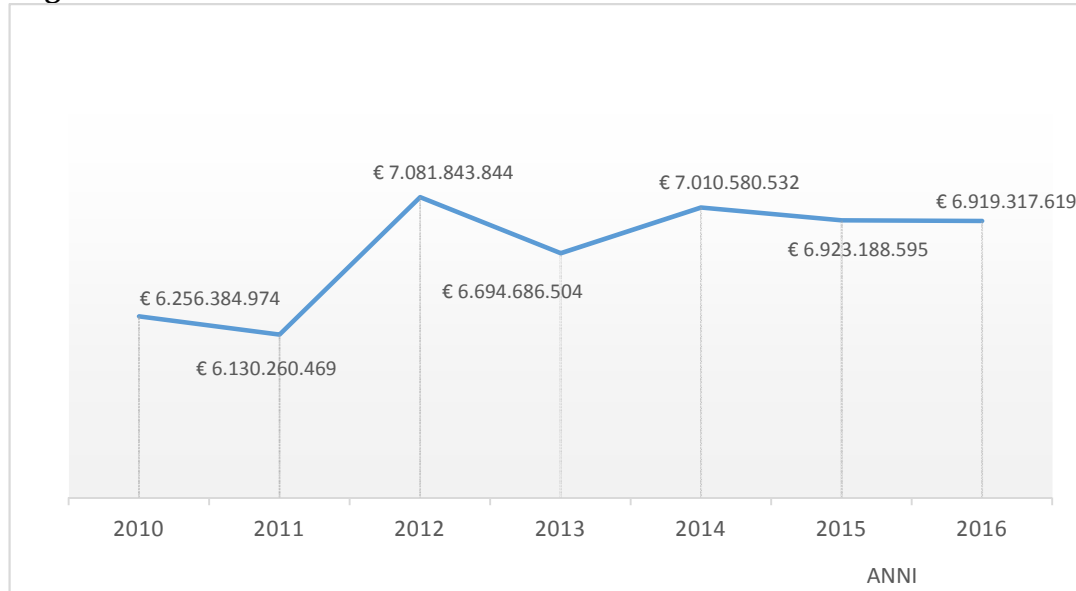
c indica la dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari;

k fattore perequativo.



Nella Fig. 1 viene riportato l'andamento del FFO in tutto il sistema universitario dal 2010 al 2016, allocato sul capitolo n. 1694 del bilancio dello Stato.

Fig. 1 - Andamento del FFO del Sistema universitario dal 2010 al 2016 (euro)



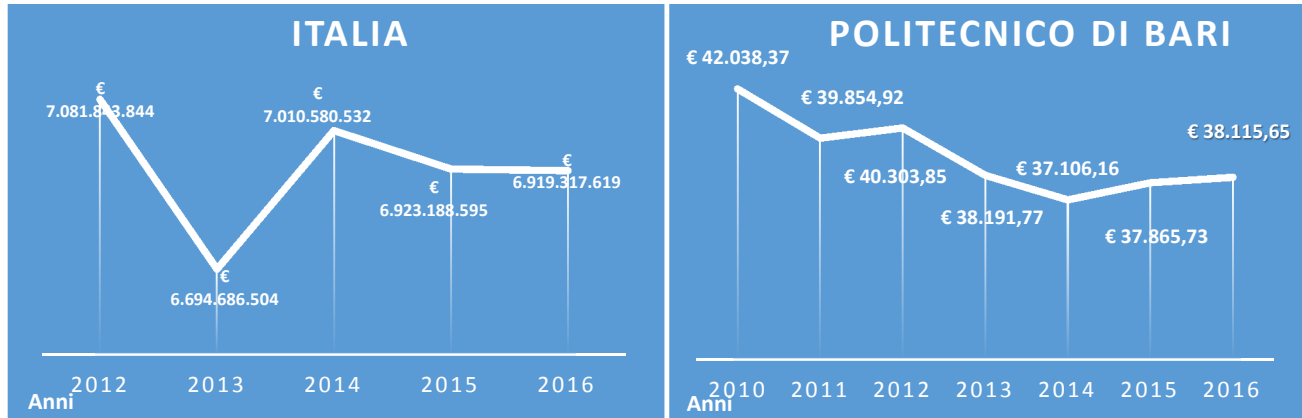
Fonte: elaborazione Politecnico su dati bilanci dello Stato; anni vari.



Il Fondo di Finanziamento Ordinario nel Politecnico di Bari

Il trend delle entrate del Politecnico di Bari in termini di FFO è piuttosto altalenante, sebbene nell'ultimo triennio sia sempre in crescita (Fig. 2).

Fig. 2 – Andamento del FFO del Sistema universitario e delle assegnazioni (in migliaia di euro) del Politecnico di Bari dal 2012 al 2016



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

Il Politecnico di Bari è tra gli Atenei italiani con il più alto costo standard, sebbene tale valore sia lievemente in calo rispetto al 2014, per via della diminuzione del costo della docenza, effetto dei pensionamenti e dell'incremento del numero degli studenti regolari (Fig. 3).

L'incremento della quota base del FFO legata al costo standard è in effetti frutto di un attento monitoraggio degli studenti regolari. Sono, infatti, state messe in campo azioni per ottenere una maggiore coerenza dei dati tra ESSE3 e l'Anagrafe degli Studenti Nazionali.

Mentre la quota base di I assegnazione decresce nel 2016 rispetto al 2015 del 2,94% (passando da € 30.406.200 a € 29.511.319), crescono sia la quota premiale del 9,96% (passando da € 6.626.722 a € 7.286.567) sia i piani straordinari di assunzione di professori associati del 45,44% (passando da € 753.321 a € 1.095.646), con un aumento totale di assegnazione dello 0,66%.

Nella Fig. 4 viene, invece, illustrato il peso che ciascun ateneo italiano ha riportato nel triennio 2014-2016 rispetto alla ripartizione FFO.



Fig. 3 - Posizionamento degli atenei italiani in base al costo standard (Anni 2014, 2015, 2016)

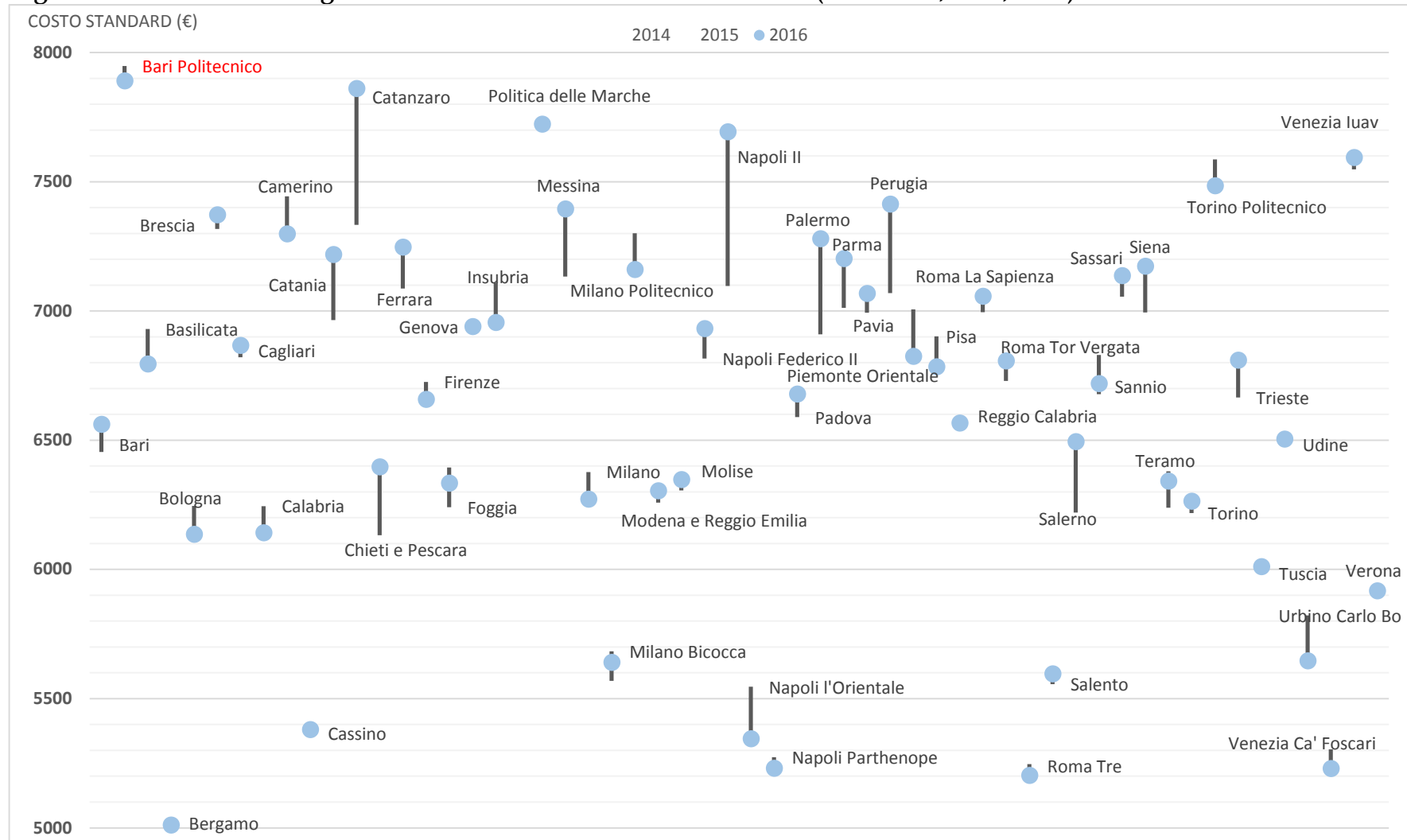
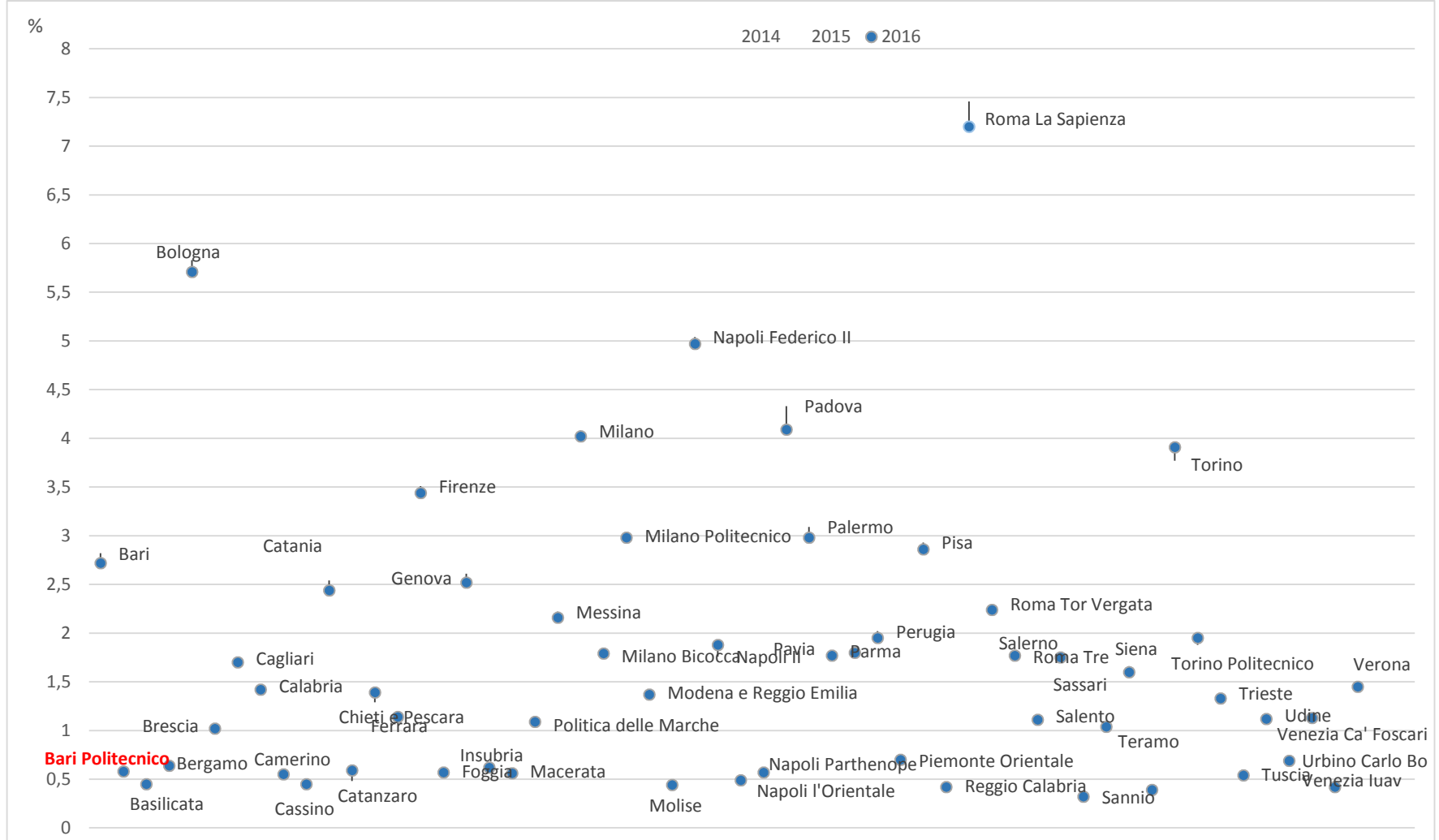




Fig. 4 - Posizionamento degli atenei italiani in base al peso FFO negli anni 2014, 2015, 2016 su sistema (valori percentuali)



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.



LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

A parità di livello di tassazione, le entrate contributive hanno registrato un significativo incremento nel 2015, questo ad opera di due azioni mirate: la prima riguardante il recupero delle morosità da parte degli studenti e la seconda con l'introduzione ex-lege del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, che hanno introdotto dal **1° gennaio 2015** nuove regole di calcolo dell'ISEE e nuove procedure di rilascio delle attestazioni.

I contributi vengono calcolati in riferimento alla certificazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare che viene vidimato dall'INPS, a seguito di controlli incrociati direttamente presso le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e degli Istituti bancari. In tal modo, i dati inseriti sono corretti e veritieri e tengono conto non soltanto dei redditi di lavoro dipendente e/o di pensione e del patrimonio immobiliare, ma anche di quello mobiliare posseduto dall'intero nucleo familiare; valore questo fino allo scorso anno del tutto trascurato e/o tralasciato.

Tali azioni congiunte hanno portato ad un sostanziale recupero con un incremento delle entrate da contribuzione studentesca dal 2014 al 2016 del 14,75%.

Tab. 2 – Andamento della contribuzione studentesca degli studenti del Politecnico di Bari dal 2010 al 2015

Tipologie di contribuzione	2011	2012	2013	2014*	2015	2016
Tasse e contributi per corsi laurea e laurea specialistica	6.090.748,49	6.398.030,31	6.275.308,24	5.570.043,58	7.001.297,53	6.857.066,22
Tasse e contributi per altri corsi	572.260,30	663.128,83	730.973,44	1.123.445,22	690.028,10	823.426,57
Totale	6.663.008,79	7.061.159,14	7.006.281,68	6.693.488,80	7.691.325,63	7.680.492,79
<i>Var. % rispetto all'anno precedente</i>		5,98	-0,76	-4,46	14,91	-0,001

Fonte: Riclassificati SIOPE del Politecnico di Bari dal 2011 al 2015; Conto economico dal 2016.

(*) per l'anno 2014 è stata effettuata una diversa classificazione delle voci in bilancio e la voce tasse e contributi per corsi di laurea e lauree specialistiche è stata depurata dall'entrata per TFA.

FORMAZIONE

Il Politecnico di Bari, a partire dall'a.a. 2010/2011, con il passaggio dall'ordinamento ex D.M. 509/99 al D.M. 270/04, ha effettuato una consistente operazione di razionalizzazione dell'offerta formativa, riducendo significativamente il numero dei corsi di studio e dei curricula interni ai corsi. Tale processo di razionalizzazione si è ulteriormente rafforzato con il processo di autovalutazione critica sulla formazione che il Politecnico ha intrapreso in piena attuazione dei principi dell'assicurazione della qualità, che ha condotto,



POLITECNICO DI BARI

da ultimo, alla disattivazione, a partire dall'a.a. 2016/2017, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.

Attualmente il Politecnico di Bari offre complessivamente n. 22 Corsi di Studio, di cui n. 10 Corsi di Laurea, n. 1 Corso di Laurea interclasse, n. 10 Corsi di Laurea Magistrale e n. 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (tabella n. 3). Tali Corsi, articolati in curricula, sono erogati presso la sede di Bari e presso la sede decentrata di Taranto.

Tab. 3 - Numero Corsi di Studio attivi nel Politecnico di Bari dall'a.a. 2011/2012 all'a.a. 2016/2017

Corsi di studio	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/17
<i>Laurea</i>	8	8	8	8	10	11
<i>Laurea Magistrale</i>	10	10	10	10	10	10
<i>Laurea Magistrale a ciclo unico</i>	2	2	2	2	2	1
Totale	20	20	20	20	22	22

L'offerta formativa 2016/2017 si completa con il Corso di Laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Logistici con l'Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa del corso), oltre che con tre corsi di dottorato di ricerca (DR Ingegneria Elettrica e dell'informazione; DR in Ingegneria Meccanica e Gestionale; DR in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio), un dottorato in consorzio con l'Università Roma Tre in Architettura: Innovazione e Patrimonio, una Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio ed un corso di Alta Formazione applicata in Architettura e Restauro.

Nell'a.a. 2017/2018 l'Offerta Formativa del Politecnico di Bari prevede, oltre all'istituendo Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design (Classe LM-12), un Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Ingegneria Aerospaziale (Classe LM-20) con l'Università del Salento.

Inoltre, il corso di laurea in Sistemi Aerospaziali (Interclasse L9-L8) è stato trasformato in corso Interateneo sempre con la medesima Università salentina.



SOSTENIBILITA' E RISULTATO DI GESTIONE

L'andamento degli indici di bilancio per la verifica di sostenibilità tratti dalla banca dati Proper, denota un progressivo miglioramento della sostenibilità dell'Ateneo dal 2012 al 2015, risultato di azioni mirate a ottimizzare i risultati connessi a tali indici. Per il 2016 i dati non sono ancora disponibili alla data di redazione del presente documento.

Tab. 4 – Indici di sostenibilità

Indici	Metrica	2012	2013	2014	2015	2016	Tendenza attesa
SPESE DI PERSONALE	Numeratore = Spese personale di ruolo e a contratto Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%		↓
INDEBITAMENTO	Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%		↓
ISEF	Numeratore = 0,82 x (FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette - Fitti Passivi) Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%		↑

Ulteriore segno della sostenibilità, sul piano delle risorse di docenza dedicate alla didattica, è dato dall'indicatore DID che misura il numero di ore di didattica assistita effettivamente impegnate dall'Ateneo relativamente all'offerta 2016/2017. Esso si è attestato su 30.540 ore complessive a fronte di un potenziale didattico di 36.504 ore alla data di chiusura della Scheda SUA-CDS, che evidenzia un margine spendibile sia per il potenziamento dell'offerta formativa sui corsi di I e II livello che sull'offerta *post lauream*.

RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nel mese di Febbraio 2016 si è ufficialmente chiusa la VQR 2010 - 2014.

I primi risultati sintetici, acquisiti nel mese di dicembre 2016, hanno determinato, per il Politecnico, un incremento rispetto al precedente esercizio di valutazione, del 12%, posizionando l'Ateneo al 29° posto tra le Università italiane.

I progetti di ricerca presentati in risposta a bandi europei approvati nell'anno 2016 sono pari a 7, tracciando un *trend* in crescita rispetto all'anno 2015.

I progetti presentati su bandi competitivi nazionali (PRIN 2016) approvati sono pari a 4. L'ammissione a finanziamento di detti progetti ha determinato, oltre al finanziamento Miur per le relative attività di ricerca, anche una quota premiale per l'Ateneo pari ad € 125.000 circa, ossia una quota forfetaria (che pertanto non dovrà essere rendicontata) pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del



POLITECNICO DI BARI

progetto, con conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale).

Nell'anno 2016 sono stati banditi 4 corsi di Dottorato di Ricerca nell'ambito del XXXII ciclo di cui uno (Dottorato in "Architettura: innovazione e patrimonio) in Consorzio con l'Università degli Studi ROMA TRE.

L'Ateneo nel corso del 2016 ha mantenuto un'elevata capacità di attrazione dei finanziamenti mediante la formalizzazione di contratti di natura commerciale per attività in conto terzi. Nello specifico, è continuato il percorso finalizzato alla costituzione di Laboratori Pubblico Privati nell'ambito degli spazi messi a disposizione dal Politecnico al fine di creare un luogo, fisico e virtuale, in cui condurre ricerca congiunta con il mondo imprenditoriale e, quindi, realizzare attività di trasferimento tecnologico a beneficio del territorio.

Sono stati formalizzati accordi quadro con importanti aziende del territorio che hanno determinato l'istituzione di laboratori pubblico privati quali:

- EFB - Energy Factory Bari with GE AVIO Srl
- MET - More Electric Transportation Lab with Centro Studi Componenti per Veicolo S.p.A. -Gruppo Bosch
- RDC - Repair Development Center Lab with GE AVIO Srl

In relazione alla gestione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari, in ossequio agli obblighi di cui alla Legge di Stabilità 2015, nel mese di marzo 2016 si è concluso l'iter di definizione delle società partecipate dall'Ateneo da dismettere, mediante l'adozione di un Piano di Razionalizzazione delle stesse. Nel corso dell'anno sono state, quindi, intraprese iniziative tese ad attuare il predetto piano e che hanno determinato, tra le altre, l'avvio della fase di liquidazione di alcune società.

Quanto all'attività relativa alle relazioni Internazionali, si denota un *trend* decisamente in crescita, avendo riguardo della mobilità studentesca (numero di *incoming* ed *outgoing*), del numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in mobilità ERASMUS e dei finanziamenti assegnati al Politecnico dall'Autorità di Gestione Europea.

Accanto al tradizionale canale Erasmus+ KA103, si è incrementato anche il finanziamento connesso alla nuova azione KA107 rispetto alla quale l'Ateneo nel 2016 ha ottenuto agevolazioni superiori ad € 600.000 ed una espansione dei Paesi con cui avviare scambi di mobilità studentesca e del corpo docente.

Nel 2016, inoltre, a potenziamento dell'azione di internazionalizzazione del Politecnico, è stato replicato per la terza volta il bando VISITING PROFESSOR, finanziando con fondi di Ateneo, la mobilità breve di docenti UE ed EXTRA UE.



POLITECNICO DI BARI

Il Politecnico, inoltre, si è aggiudicato il finanziamento da parte della Regione Puglia di € 250.000 a sostegno delle azioni di transnazionalità con Università cinesi.

Il 2016 ha inoltre registrato un incremento del numero di Accordi attuativi inerenti detta mobilità, ad oggi pari a:

- 7 DOUBLE DEGREE PROGRAMMES
- 23 ERASMUS+ INTERSTITUTIONAL AGREEMENTS WITH PARTNER COUNTRIES
- 272 ERASMUS+ INTERSTITUTIONAL AGREEMENTS WITH PROGRAMME COUNTRIES
- 1 JOPINT PHD PROGRAMME.

Tra le iniziative avviate con fondi di Ateneo a sostegno della ricerca interna, nel 2016 sono stati stanziati, e distribuiti tra i docenti aggiudicatari, € 100.000 per progetti FRA.

E' stato, altresì, emanato un bando interno per il finanziamento di un solo progetto di ricerca pari ad € 100.000,00, sempre con fondi di Ateneo, le cui procedure di aggiudicazione sono in corso.

In ultimo, tra le iniziative a supporto della ricerca con fondi del Politecnico, è stato emanato il bando unico 2016 per assegni di ricerca con cui è si è destinato l'importo di € 164.238,13, per finanziare nella misura del 50% una annualità di n. 6 assegni di ricerca professionalizzanti e nella misura del 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti.

Ulteriori dati sulla Ricerca e Internazionalizzazione 2016 del Politecnico sono rinvenibili dall'allegato statistico.

INTERVENTI EDILIZI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO, IMPORTO STANZIATO E SPESO - ANNO 2016

Gli obiettivi principali che questa Amministrazione si è proposta di raggiungere con la programmazione edilizia triennale 2016-2018 sono la riqualificazione degli spazi, la messa in sicurezza degli stessi, l'efficientamento energetico del patrimonio esistente e l'adeguamento di ambienti e locali finalizzato ad ospitare laboratori pubblici/privati e soggetti privati ad innovazione tecnologica, ai fini di una proficua interazione di questo Politecnico con il tessuto produttivo ed industriale del territorio.

Di seguito si riporta l'attività edilizia attuata nell'annualità 2016, derivante da una programmazione pluriennale, che prevede interventi da finanziare con fondi propri d'Ateneo, per un valore di € 1.755.526, con fondi CIPE, per un valore di € 8.699.660,00 e con fondi privati per un valore di € 560.955.



Interventi	Finanziamenti €	Importo stanziato €	Importo speso €	Stato interventi a fine 2016
Sistemazioni esterne zona Corpo Aule Vecchie e Nuove, Atrio coperto e zona tra Corpo a Z e Corpo Aule	Politecnico 910.000 CIPE 450.000	1.360.000	/	In fase espletamento gara per l'affidamento lavori – Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.
Adeguamento normativo impianto antincendio a NAF3	Politecnico 120.000	120.000	/	In fase espletamento gara per l'affidamento lavori
Riqualificazione della sala Alta tensione - campus "E. Quagliariello"	CIPE 8.000.000	4.925.000	169.932	Contratto in esecuzione: predisposizione progettazione esecutiva
Realizzazione di un punto ristoro, un <i>flag store</i> e un <i>infopoint</i> , con gestione del punto ristoro nel campus "E. Quagliariello"	Investimento privato 365.0000	365.0000	/	Contratto da stipulare: Predisposizione progettazione esecutiva a cura del Concessionario aggiudicatario
Completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "DIMEG" del Politecnico – interventi di manutenzione, risanamento energetico e riqualificazione ambientale e realizzazione dell'impianto di condizionamento di tutto l'edificio	Politecnico 55.664 CIPE 3.773.760	3.829.424	952.194	Avanzamento 25% Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.
Riqualificazione ambienti ex Facoltà di architettura per l'attivazione del centro dei servizi amministrativo-contabili (CSA)	Politecnico 180.000	180.000	139.127	Intervento concluso
"Adeguamento edile ed impiantistico delle Aule S1 ed S2 per la realizzazione del Laboratorio Energy Factory presso il plesso ex Scianatico"	Fondo privato Anticipato da Politecnico 195.955	195.955	129.394	Intervento concluso
"Riqualificazione ed adeguamento della palestra presso la <i>Ex II Facoltà di Ingegneria di Taranto</i> "	Politecnico 99.500	99.500	80.655	Intervento concluso
Smaltimento acque meteoriche Comprensorio Ex Scianatico	Politecnico 118.150	118.150	/	Approvazione atti per indizione gara



POLITECNICO DI BARI

Riqualificazione aree verdi del Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"	Politecnico 200.000	200.000	7.929	Definizione progettazione esecutiva
Ristrutturazione bagni corpo a Z e Aule P e Q	Politecnico 278.320	278.320	/	Approvazione atti per indizione gara
Riqualificazione climatizzazione Centro Stella	Politecnico 66.240	66.240	11.090	Approvazione atti per indizione gara
Impianto elettrico Taranto	Politecnico 120.000	120.000	14.274	Consegna progettazione esecutiva
Ristrutturazione Aula Magna.	Politecnico 680.000	680.000	17.261	in fase di predisposizione progettazione esecutiva
Adattamento funzionale locali piano terra edificio vecchia sede Facoltà di Architettura per la sistemazione Segreterie Studenti – Campus E. Quagliariello	CIPE 450.000	450.000	27.800	in fase di esecuzione Stazione Appaltante Provveditorato OO
Realizzazione di impianti di videosorveglianza	Politecnico 636.881	636.881	497.279	In fase di collaudo
Totale		17.408.032	1.600.409	

Il Direttore Generale
dott. Crescenzo Antonio MARINO
f.to